

Per il terzo anno consecutivo la Provincia di Lecco promuove un ciclo di passeggiate creative per approfondire la conoscenza di alcune perle di Lecco Heritage - Sistema Museale della provincia di Lecco e del contesto paesaggistico e culturale in cui sono immerse. Il filo conduttore dei tre percorsi, "I luoghi del cinema", vuole celebrare il 130° anniversario della settima arte, che fin dalle origini ha avuto un legame molto forte con il Lario: è ambientato nel Lecchese il primo kolossal italiano, "L'Inferno" del 1911 ispirato alla "Commedia" di Dante Alighieri, e nel 1913 Eleuterio Rodolfi girò la prima, e paesaggisticamente più fedele, trasposizione cinematografica de "I promessi sposi". I percorsi, curati dall'associazione Sentiero dei Sogni, rientrano anche nel programma del Lake Como Walking Festival. Nella scelta delle mete si è ritenuto importante affiancare ai set di film famosi, realtà che hanno deciso di raccontarsi attraverso piccole produzioni, però attivamente partecipate dalla cittadinanza.



## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le passeggiate sono gratuite, con l'eccezione di un contributo di 4 euro per quella di Premana, a copertura del costo del biglietto del Museo Etnografico con visita guidata e della proiezione al Teatro San Rocco. I posti sono limitati e la prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e iscrizioni consultare il sito <http://sentierodeisogni.it/eventi>

Promosso da :



A cura di :



SENTIERODEISOGNI

Con la collaborazione di:



Comune di  
LIERNA



Comune di  
OGGIONO

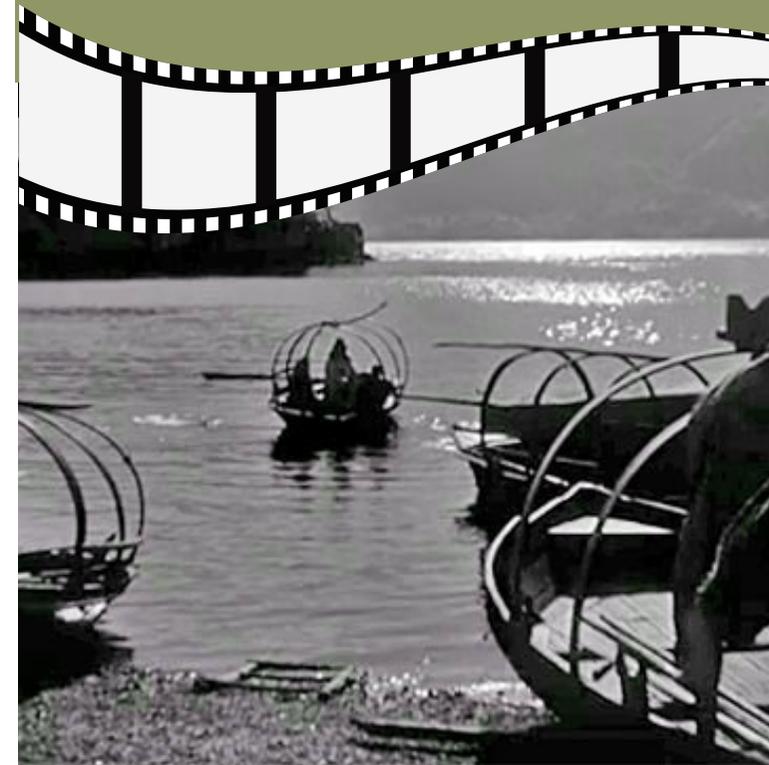
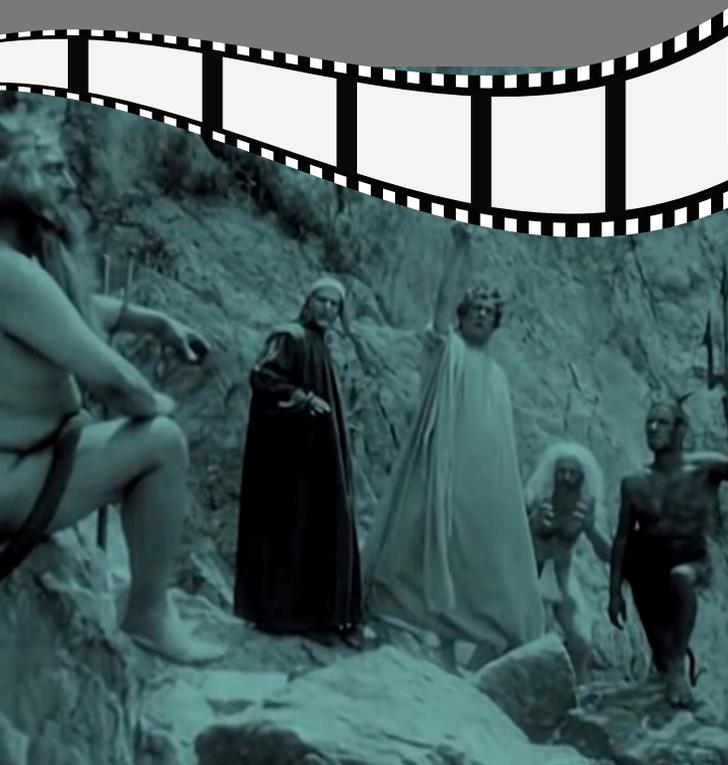


Comune di  
PREMANA



# I LUOGHI DEL CINEMA

Passeggiate d'autore  
alla scoperta del Sistema Museale  
della provincia di Lecco  
Terza edizione - 2025



## IL CINEMA INCONTRA LA SCULTURA

Lierna, domenica 30 marzo  
Ritrovo ore 14.30 alla Casa delle  
Associazioni, via Papa Giovanni XXIII, 34

Un percorso tra i set di film, in particolare "I promessi sposi" (1941) di Mario Camerini e "Come due cocodrilli" (1994) di Giacomo Campiotti, e le sculture di Giannino Castiglioni, autore di uno dei portali del Duomo di Milano che scelse come luogo di elezione Lierna. Si scoprirà il museo diffuso dedicato alle opere di Castiglioni. Finale sulla Riva Bianca, con la lettura dell'"Addio ai monti" di Manzoni, girato a Lierna anche per lo sceneggiato Rai del '67.

Conduce Pietro Berra, giornalista e scrittore  
Letture di Ramona Rossi  
Interventi di Simonetta Costantini, sindaco di Lierna, dell'artista Gaetano Orazio e dell'Associazione Giannino Castiglioni



## DA MARCO D'OGGIONO A LA MERICA

Oggiono, domenica 27 aprile  
Ritrovo ore 14.30, parcheggio Centro Sportivo Stendhal, via Garbagnola, 1

Un percorso tra letteratura, arte e cinema, intrecciando i luoghi di Stendhal in riva al Lago di Annone, con il Museo diffuso nel centro storico dedicato a Marco d'Oggiono, allievo prediletto di Leonardo da Vinci, e i set di alcuni film famosi. Nella tappa finale della passeggiata, in Municipio, verrà proiettato il cortometraggio "Te la do me la Merica", girato a Oggiono nel 2015 da Mattia Conti. Il film ricostruisce la tragedia di sei operaie di una filanda locale morte nel 1898.

Conduce Pietro Berra, giornalista e scrittore  
Interviene Giovanni Corti, assessore alla Cultura di Oggiono. Mattia Conti, scrittore e regista, presenterà il suo film e leggerà un racconto su Stendhal

## IL SOLE SORGE A PREMANA

Premana, domenica 22 giugno  
Ritrovo ore 14.30 al Teatro San Rocco  
in via San Rocco, 3

Il percorso parte al Teatro San Rocco con la proiezione delle scene clou del film "Il mattino sorge ad Est" (2014) di Stefano Tagliaferri. Interpretato da attori non professionisti locali, è ispirato a un delitto avvenuto a Premana nel 1895. La passeggiata toccherà alcuni set del film e altri luoghi caratteristici del paese, che vanta un eccezionale legame con Venezia. Tappa finale al Museo Etnografico, dedicato a costumi e tradizioni del borgo montano, famoso per la lavorazione del ferro.

Conduce Pietro Berra, giornalista e scrittore  
Letture di Lorena Mantovanelli  
Interventi di Paola Pomoni e altri volontari dell'associazione Il Corno che gestisce il Museo Etnografico

